



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2016

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI.....	18
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	23
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	25
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	26
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	26
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	27
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	27
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	28
2.6 DEBITI.....	30
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	35
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	35
2.7 CONTI D'ORDINE.....	36
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	36
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	38
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	39
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	39
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	40
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	40
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	40
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	42
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	45
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	45
3.1.6 IMPOSTE.....	47
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	48
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	48
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	48
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	48
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	49
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	49
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	50

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Viterbo fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Viterbo deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 05/07/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n.DSCT 0009835 P

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Viterbo non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Viterbo per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € -43.012,00

totale attività = € 1.396.195,00

totale passività = € 992.153,00

patrimonio netto = € 404.042,00

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2015
Software Contabilità	20%	20%

Non sono stati effettuati acquisti di immobilizzazioni immateriali nel corso del 2015.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
.....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
.....														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre														
Acquisto software tenuta contabilità	2739		548		274					274				0
Totale voce	2739		548		274					274				0
Totale	2739		548		274					274				0

I valori esportati in tabella si riferiscono all'ammortamento del costo di acquisto di un gestionale per la tenuta della contabilità dell'Ente avvenuto nel 2011. Nel corso del 2016 non ci sono state altre acquisizioni di immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2015
Immobili	3%	3%
Mobili e Macchine d'ufficio	20%	20%
Impianti attrezzature e macchinari	15%	15%

Non sono stati effettuati nuovi acquisti di beni riconducibili alle immobilizzazioni materiali nel corso del 2016.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge / ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge / ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI														
01 Terreni e fabbricati:														
Immobile di Sede	1147793	0	-192217	0	955575	0	0	0	0	-34434	0	0	0	921141
Sede Scuola Guida ACVT	212000		-31800		180200	0	0	0	0	-6360	0	0	0	173840
Totale voce	1359793	0	224017	0	1135775	0	0	0	0	-40794	0	0	0	1094981
02 Impianti e macchinari:														
Impianti attrezzature e macchinari	63008	0	62866	0	142	0	0	0	0	0		0	0	0
Totale voce	63008	0	62866	0	142	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
.....														
Totale voce														
04 Altri beni:														
Mobili e Macchine d'Ufficio	11575	0	11575	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Automezzi	8983	0	8983	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale voce	20558	0	20558	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce		0												
Totale	1443359	0	307441	0	1135917	0	0	0	0	-508	0	0	0	1094981

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali si precisa che non sono stati effettuati acquisti di alcun genere nel corso dell'esercizio 2016.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
ACISERVICE srl in liquidazione	10226	0	0	10226	0	0	0	0	0	10226
A.C.I. Promoter srl	10330	0	0	10330	0	0	0	0	0	10330
Totale voce	20556	0	0	20556	0	0	0	0	0	20556
b. imprese collegate:										
Totale voce										
Totale	20556	0	0	20556	0	0	0	0	0	20556

A livello di partecipazioni in imprese controllate non esistono variazioni da registrare rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
A.C.I. Promoter srl	Viterbo	10330	11205	2696	100%	2696	2696	0
ACISERVICE srl in liquidazione	Viterbo	10226		0	99%	0	0	0
Totale		20556						

Al 31/12/2016 la società ha quattro dipendenti attivi che svolgono attività in via esclusiva per l'A.C. Viterbo.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Totale						

L'Automobile Club Viterbo non possiede partecipazioni non qualificate.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
Totale voce									
c. verso controllanti									
Totale voce									
d. verso altri									
Totale voce									
Totale									

Non esistono crediti immobilizzati.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli									
ACI Consult srl	516	0	0	0	0	0	0	0	516
Cooperativa Autoscuole	2413	0	0	0	0	0	0	0	2413
Totale voce	2929	0	0	0	0	0	0	0	2929
Totale	2929	0	0	0	0	0	0	0	2929

Trattasi di partecipazioni al capitale della società ACI Consult srl e Cooperativa Autoscuole di Viterbo acquisite da molti anni e che non hanno più subito variazioni. Nel rispetto delle normative sulla Trasparenza ed Anticorruzione e data la vetustà di dette partecipazioni, sono state richieste informazioni agli attuali Amministratori oltre alle dichiarazioni dello stato patrimoniale degli stessi. Nel caso di Cooperativa Autoscuole si è generato un contenzioso circa l'effettiva partecipazione dell'Ente; nel caso di ACI Consult s.r.l. che si presuppone sia stata trasformata in ACI Consult Spa, non si è ottenuta alcuna risposta. Tale situazione è stata evidenziata anche sul sito web dell'AC Viterbo alla voce Amministrazione Trasparente – Società Controllate.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				

Al 31/12/2016 non si registra materiale di magazzino in giacenza.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	271.706	0	0	0	0	48.551	0	0	223.155
Totale voce	271.706	0	0	0	0	48.551	0	0	233.155
02 verso imprese controllate:	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	6.913	0	0	0	0	1.230	0	0	5.683
Totale voce	6.913	0	0	0	0	1.230	0	0	5.683
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:									
Depositi cauzionali e crediti diversi	504	0	0	0	0	480	0	0	24
Crediti verso altri	8.999	0	0	17.431	0	0	0	0	26.430
Fatture da emettere	12.198	0	0	0	0	5.786	0	0	6.412
Totale voce	21.701	0	0	17.431	0	6.266	0	0	32.866
Totale	300.320	0	0	17.431	0	56.047	0	0	261.704

La consistenza dei crediti rispetto all'esercizio 2015 è diminuita complessivamente di € 38.616.

Al 31/12/2016 i crediti verso i clienti risultano così composti:

- crediti da delegazioni provinciali € 12.418,98;
- credito vantato da ex Delegazione ACI di Tarquinia € 123.386,02;
- crediti da ACI Informatica € 43.022,56 (in cui sono comprese le quote sociali del mese di DICEMBRE 2016 di € 36.987,94);

- crediti da ACI GLOBAL Spa € 293,80;
 - crediti da ACI € 11.889,82;
 - credito da SARA Ass.ni Spa € 30,03;
 - crediti da ex Agente CAPO SARA Assicurazioni Spa Giorgio SARTI € 1.137,77;
 - crediti da attuale Agente Capo SARA Assicurazioni Spa Fabiano Garoli € 2.716,12;
 - crediti da Synoptics di Caviglione Luciano € 3.420,00;
 - differenza a credito da Regione Lazio € 946,74;
 - crediti da Scuderia Tuscia Viterbo € 343,26;
 - crediti da ex Agente Capo SARA Assicurazioni Spa di Tarquinia MANGIONE Claudio € 2.760,08;
- altri crediti da precedenti esercizi € 19.576.

Al 31/12/2015 i crediti tributari risultano così composti: € 4.544 per Credito IVA; € 1.139 per acconto d'imposta IRAP.

Al 31/12/2015 i crediti verso altri risultano così composti: clienti per fatture da emettere € 6.411,74; € 23,97 per depositi cauzionali; crediti verso altri € 8.998,70.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	64.307	35.462	123.386	223.155
Totale voce	64.307	35.462	123.386	223.155
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	5.683			5.683
Totale voce	5.683			5.683
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri				
Dep.Cauzionali - Altri - Fatture da emettere	32842		24	32.866
Totale voce	32.842		24	32.866
Totale	102.832	35.462	123.410	261.704

Relativamente all'analisi della durata dei crediti si evidenzia che quello vantato da questo Automobile Club Viterbo nei confronti del gestore della ex Delegazione di Tarquinia è collegato alla chiusura del contenzioso da parte della Procura di Civitavecchia, di cui l'Ente non ha avuto più notizie, e posto tra crediti che saranno riscossi su un arco di tempo maggiore di cinque anni. Il resto della consistenza dei crediti, circa il 53% del totale, è riscuotibile entro cinque anni.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione		Esercizio 2016		ANZIANITA'												Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
				Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizi precedenti				
ATTIVO CIRCOLANTE	Im porto	Svalutazioni	Im porto	Svalutazioni	Im porto	Svalutazioni	Im porto	Svalutazioni	Im porto	Svalutazioni	Im porto	Svalutazioni	Im porto	Svalutazioni				
II Crediti																		
01 verso clienti:	223155		271706		191871		204682		194755		221226		250876		1558271		1558271	
															0		0	
Totale voce	223155		271706		191871		204682		194755		221226		250876		1558271		1558271	
02 verso imprese controllate	0		0		0		28933		21960		17028				67921		67921	
															0		0	
Totale voce	0		0		0		28933		21960		17028				67921		67921	
03 verso imprese collegate	0		0		0		0		0						0		0	
															0		0	
Totale voce	0		0		0		0		0						0		0	
04-bis crediti tributari	5683		6193		16168		0		0						28044		28044	
															0		0	
Totale voce	5683		6193		16168		0		0						28044		28044	
04-ter imposte anticipate	0		0		0		0		0						0		0	
															0		0	
Totale voce	0		0		0		0		0						0		0	
05 verso altri	32866		21701		14183		11527		9930		11397		2308		103912		103912	
															0		0	
Totale voce	32866		21701		14183		11527		9930		11397		2308		103912		103912	
Totale	261704		299600		222222		245142		226645		249651		253184		1758148		1758148	

Dall'analisi dei crediti degli ultimi sei esercizi e precedenti si rileva che la media annuale degli stessi si aggira intorno ai 251.164 euro, di cui € 123.386 è il credito vantato dalla ex delegazione di Tarquinia, per cui non si è potuto stabilire un piano di svalutazione fin tanto che la Procura di Civitavecchia non si pronuncerà definitivamente sul caso; il resto dei crediti sono legati principalmente alle partite ricorrenti di anno in anno con la Sede Centrale ACI, ACI Global, società collegata ACI Promoter srl e Delegazioni.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Non ci sono valori in Bilancio per le partite di cui alla tabella 2.2.3

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Depositi bancari e postali:	157615	0	157615	0
Totale voce	157615	0	157615	0
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	14475	1550		16025
Totale voce	14475	1550		16025
Totale	172090	1550	157615	16025

I valori esportati in tabella si riferiscono alle giacenze di cassa al 31/12/2016: trattasi degli importi riscossi negli ultimi giorni dell'esercizio e non ancora versati all'Istituto Cassiere (in particolare tasse automobilistiche, soci e assistenza automobilistica). Le giacenze di cassa vengono sempre versate all'Istituto Cassiere il primo giorno lavorativo dell'esercizio successivo.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
I Riserve:	539614		92561	447053
Totale voce	539614		92561	447053
II Utili (perdite) portati a nuovo				0
III Utile (perdita) dell'esercizio	-92561	49552		-43009
Totale	447053			404044

Il Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio 2016 ammonta ad € 404.044, ridotto di € 43.009 rispetto al 2015 per effetto della perdita dell'esercizio. La perdita di € 43.009 dell'esercizio del 2015 risulta così costituita: € 14,674 quale differenza tra Valore della Produzione - € 511.962 – e Costi della Produzione - € 526.636 – di cui € 41.210 per ammortamenti e svalutazioni; € 27.888 per Oneri Finanziari, in particolare interessi passivi pagati per mutui e anticipazioni tratti sugli istituti di cassieri; € 450 per Imposte sul reddito dell'Esercizio correnti, differite e anticipate.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Automobile Club Viterbo non ha avuto necessità di sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo un nuovo Piano di Risanamento Pluriennale in quanto già dall'esercizio 2013, a seguito di scrittura contabile di rettifica per l'esposizione nelle Riserve del valore dell'immobile di Sede come riportato nel rogito notarile di divisione con conguaglio del 29/11/2011, aveva azzerato il proprio deficit patrimoniale ed ottenuto un Patrimonio Netto pari ad € 774.627, ridotto al 31/12/2016 ad € 404.044 per le perdite degli ultimi tre esercizi - € 235.013 del 2014 ed € 92.560 del 2015 ed € 43.012 del 2016.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016
			0,00

Non esiste un Fondo per imposte

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
			0,00

Non esistono Fondi per rinnovi contrattuali

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

Non esistono altri fondi

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguaamenti	Saldo al 31.12.2016	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
				0,00			

L'Automobile Club Viterbo dal 01/11/2011 non ha più personale attivo nei propri ruoli.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguaamenti	Saldo al 31.12.2016	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
				0,00			

Non sono stati istituiti fondi di tal genere presso l'Ente.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	406.610		16.091	390.519
Totale voce	406.610		16.091	390.519
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	2.916	0	2383	533
Totale voce	2.916	0	2383	533
07 debiti verso fornitori:	518.142	0	262.662	255.480
Totale voce	518.142	0	262.662	255.480
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	181.744	56.321		238.065
Totale voce	181.744	56.321		238.065
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	23.734	0	1039	22.695
Totale voce	23.734	0	1039	22.695
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
Totale voce				
14 altri debiti:	51.886	32975	0	84.861
Totale voce	51.886	32975	0	84.861
Totale	1.185.032	286.222	89.110	992.152

Nella tabella precedente figura la situazione debitoria dell'Ente al 31/12/2016.

I debiti verso le banche sono costituiti da: € 348.167 residuo quota capitale mutui contratti con Intesa San Paolo Spa – tra il 2012 ed il 2014; € 39.877 anticipazione su conto corrente Intesa San Paolo spa da rimborsare. I debiti verso le banche sono diminuiti di € 16.091 rispetto all'esercizio 2015.

Gli acconti di € 533 sono riferiti ad una partita di anticipazione sull'indennità di carica del Presidente che deve ancora percepire. Le anticipazioni sono diminuite di € 2.383.

I debiti verso i fornitori sono composti da:

- **€ 671,07 differenza ancora da pagare a gestore Scuola Guida per prestazione effettuata durante i corsi Trasportaci Sicuri effettuati dall'Ente;**
- **€ 99.163,28 debiti verso ACI Informatica. Nel saldo sono ricompresi sia € 19.138,56 provenienti dagli esercizi precedenti (in particolare vecchie partite**

ancora legate alla vendita di prodotti ACI Diners), sia le partite correnti riferite a riversamento di tasse auto e tessere ACI rimosse negli ultimi giorni dell'anno e pagate nei primi giorni dell'esercizio successivo di € 80.024,72.

- € 112.109,60 per debiti verso ACI Sede Centrale. L'esposizione debitoria dell'Ente verso ACI ricomprende anche vecchi debiti (ante 2014) che sono stati pagati in parte nel corso dell'esercizio attraverso compensazioni con le partite creditorie. Rispetto all'esercizio 2015 i debiti sono diminuiti di circa il 21%;
- € 4.163,25 per debiti verso TELECOM Italia Spa. Trattasi di partite ancora da saldare in quanto nel corso del 2016 è stato risolto il contratto con la società e stipulato un nuovo contratto più conveniente con la Vodafone. Della risoluzione contrattuale non è stato dato alcun riscontro da parte di Telecom né è stata effettuata una richiesta specifica circa le fatture insolute.
- € 360,00 per debiti verso Synoptics (ante 2015);
- € 14,943,00 debiti verso Comune di Viterbo per imposte comunali pregresse;
- € 558,00 debiti verso Cat ASCOM (ante 2015). La ditta in parola è ormai chiusa da anni;
- € 1.209,46 debiti verso Enel Energia Spa per bollette contabilizzate nell'ultimo periodo dell'esercizio da pagare nell'esercizio successivo;
- € 966,25 debiti verso Vodafone Spa per bolletta contabilizzata nell'ultimo periodo dell'anno da pagare all'inizio dell'esercizio successivo;
- € 440,59 debito verso la ditta LA VENETA Servizi spa;
- € 3.243,00 debiti verso l'ASD ACI VITERBO CORSE per somme da corrispondere legate all'organizzazione delle manifestazioni sportive automobilistiche iscritte a calendario ACI Sport dall'Ente e materialmente effettuate con l'ausilio dell'Associazione in parola secondo specifica convenzione;
- € 2.689,58 debiti verso A.T.E.R. relativi a debiti legati al finanziamento erogato per l'acquisto dell'immobile di Via Marconi n.73 a Viterbo dove a sede la Scuola Guida;
- € 941,00 debiti verso condominio di Via Emilio Bianchi (immobile Scuola Guida);
- € 433,32 debiti verso Mario Efrati Revisore nominato dal MEF;
- € 408,50 debiti verso Dott. Luca Serpieri Presidente Collegio Revitori dei Conti;

- € 9,951,00 debiti verso Dott. Sandro Zucchi per indennità di carica quale Presidente dell'AC Viterbo (esercizi 2015 e 2016);
- € 1.974,16 debiti verso Dott. Ambrosini Revisore dei Conti AC Viterbo;
- € 1.695,37 per altri debiti.

I debiti verso le imprese controllate sono costituiti esclusivamente dalle fatture ancora da saldare alla società *in house* A.C.I. Promoter s.r.l. per i servizi in convenzione svolti a favore dell'Automobile Club Viterbo. Ammontano ad € 238.064,66.

I debiti tributari ammontano ad € 22.694,74 e sono costituiti da: debiti tributari per € 17.597,00 in particolare IVA 2013 ; € 5.096,74 per trattenute Irpef .

Negli altri debiti figurano: Depositi cauzionali - € 1129,80; Fornitori per fatture da ricevere € 4,349,93; Debiti verso CSAI (Lic. Sportive) € 401,00; Debiti verso ACI € 64,26; Debiti verso A.T.E.R. € 64.143,20 – debiti residuo su finanziamento acquisto Immobile Scuola Guida AC; Debiti verso altri € 1,639,38; € 13,133,22 debiti verso ACI riversamento tasse automobilistiche.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
			Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO	Importo	Importo	Importo			
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	56092		334427	mutuo ipotecario	Banca Intesa	390.519
Totale voce	56092		334427			390519
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	533					533
Totale voce	533					533
07 debiti verso fornitori:	42000	82480	131000			255480
Totale voce	42000	82480	131000			255480
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	238065					238065
Totale voce	238065					235065
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	22695					22695
Totale voce	22695					22695
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:	20718		64143	finanziamento	A.T.E.R.	84861
Totale voce	20718		64143			84861
Totale	380103	82480	529570			992153

Per quanto concerne la durata residua dei debiti, naturalmente quelli verso le banche sono legati al piano di ammortamento per il rimborso della quota capitale e andranno oltre i cinque anni. Tutti gli altri sono debiti di natura corrente e nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente si dovrà impegnare per chiudere tutte le partite, in particolare quelle nei confronti della società partecipata, i debiti tributari e quelli nei

confronti della sede centrale ACI. Quelli nei confronti dei fornitori in genere (Enel, Telecom, Talete.....) e quelli nei confronti di ACI Informatica scaturiscono da partite correnti che si chiudono nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ								Totale
	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizi precedenti	
PASSIVO									
D. Debiti									
04 debiti verso banche:	390518	406610	422985	279345	292009	37924			
Totale voce	390518	406610	422985	279345	292009	37927			1829394
05 debiti verso altri finanziatori:									
Totale voce									
06 acconti:	533	2916							
Totale voce	533	2916							3449
07 debiti verso fornitori:	255480	518142	238424	380519	312394	319068	168986	203065	
Totale voce	255480	518142	238424	380519	312394	319068	168986	203065	2396078
08 debiti rappresentati da titoli di credito:									
Totale voce									
09 debiti verso imprese controllate:	238065	181744	179549						
Totale voce	238065	181744	179549						599358
10 debiti verso imprese collegate:									
Totale voce									
11 debiti verso controllanti:									
Totale voce									
12 debiti tributari:	22695	23734	22341			0	16325	5148	
Totale voce	22695	23734	22341			0	16325	5148	90243
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:									
Totale voce									
14 altri debiti:	84861	51886	124373	116535	145459	336887	168367	181957	
Totale voce	84861	51886	124373	116535	145459	336887	168367	181957	1210325
Totale	992152	1185032	987672	776399	749862	693882	353678	390170	6128847

La media dell'esposizione debitoria dell'AC Viterbo degli esercizi presi in esame è di circa € 766.106. La maggior consistenza dei debiti degli ultimi tre esercizi è legata ai mutui ipotecari stipulati dall'Ente tra il 2012 ed il 2014 oltre alle partite con la società collegata A.C.I. Promoter s.r.l. in ritardo nella regolarizzazione per effetto della scarsa liquidità dell'Ente.

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Totale				

Non sono presenti ratei e risconti attivi

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei passivi:				
Spese e commissioni banc.	0		0	
Totale voce	0		0	
Risconti passivi:				
Totale voce				
Totale	0		0	

CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

Rischi assunti dall'Ente

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2016	Valore fidejussione al 31/12/2015
...		
...		
Totale		

Non esistono fidejussioni prestate a garanzie di terzi

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2016	Valore ipoteca 31/12/2015
Totale		

Non esistono garanzie reali prestate a garanzie di terzi

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

Non esistono lettere di patronage impegnative

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Totale			

Non ci sono garanzie prestate indirettamente

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

Non esistono impegni assunti dall'Ente

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

Non esistono beni di terzi presso l'Ente

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non esistono diritti reali di godimento

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Gestione Caratteristica	-14.674	-65.673	50999,00
Gestione Finanziaria	-27888	-26887	-1001,00
Gestione Straordinaria	0	0	0,00

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	-43.012	-92.560	49548

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
385.678,00	371.045,00	14.633,00

Il maggior ricavo rispetto all’esercizio 2015 è di € 14.632,39. Sono stati riscossi € 273.201,70 per quote sociali; € 17,805,47 per proventi Ufficio Assistenza Automobilistica; € 21.250,00 per proventi per manifestazioni sportive; € 1,803,27 per proventi per pubblicità; € 65,545,41 per proventi riscossioni tasse automobilistiche; € 5,486,90 per proventi da ACI rete; € 584,77 per proventi diversi.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
126.287,00	122.013,00	4.274,00

Il maggior ricavo rispetto al 2015 è di € 4.273,43. Sono stati riscossi € 7.494,06 per Concorsi e rimborsi diversi; € 1.000,00 per risarcimenti danni da istituti di assicurazione; € 60.833,78 per Canone marchio delegazioni; € 21.390,04 per Affitti d'Azienda; € 1.923,66 per sopravvenienze dell'attivo; € 1.240,16 per Altre Entrate; € 32.402,06 per proventi da attività assicurativa.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
741,00	807,00	-66,00

Costi per acquisti di cancelleria - € 351,82 - e materiale di consumo - € 388,80. Riduzione dei costi rispetto all'esercizio precedente di circa l'8,2%

B7 - Per servizi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
239.040,00	260.968,00	-21.928,00

I costi per prestazione di servizi si sono ridotti del 8,4%. Il valore in tabella si riferisce a: € 4.815,00 per Compensi agli Organi dell'Ente; € 28.493,18 per provvigioni

passive (proventi dei delegati per vendita di tessere ACI); € 2.800,40 per assistenza legale; € 28.160,30 spese per organizzazione gare sportive e Karting in Piazza; € 2.846,49 per spese per i locali; € 934,16 consumi acqua - al 50% con l'Unità Territoriale ACI di Viterbo; € 6.429,98 consumi gas riscaldamento – al 50% con l'Unità Territoriale ACI di Viterbo; € 9.598,89 consumi energia elettrica Uffici Sede; € 6.530,39 per spese telefoniche Uffici Sede; € 635,49 per spese telefoniche rete mobile (vecchio gestore TELECOM); € 48.922,87 per servizi informatici ed elaborazione dati – in questa voce sono contabilizzati parte dei costi sostenuti dall'Ente per i servizi prestati dalla Società in house A.C.I. Promoter srl € 42,904,00; € 255,00 spese per esercizio automezzi; € 1,046,84 per missioni e trasferte – comprese quelle del revisore dei conti del MEF proveniente da Rieti; € 1,394,38 per manutenzioni ordinarie; € 8,784,50 per premi si assicurazione – in questa voce è contabilizzato il costo relativo alla copertura assicurativa della gara automobilistica Lago-Montefiascone € 5.500,00; € 1.579,50 polizza fideiussoria a favore della Regione Lazio e di ACI per lo Sportello Telematico dell'Automobilista; € 791,10 spese postali; € 334,00 bollature e vidimazioni; € 85.172,03 per altre spese per la prestazioni di servizi – in questa voce si trovano contabilizzati i costi relativi ai servizi prestati dalla società in house già sopra menzionata che incidono per € 79.688,06.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
2.909,00	7.493,00	-4.584,00

Il costo di € 2.908,80 si riferisce al solo canone di locazione per l'immobile ad uso magazzino in cui contratto è stato poi risolto anticipatamente. Riduzione dei costi di circa il 61%

B9 - Per il personale

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
31.129,00	31.500,00	-371,00

L'Automobile Club Viterbo non ha più dipendenti attivi tra i propri ruoli dal 01/11/2011. Il valore in tabella si riferisce ai rimborsi pagati ad ACI per il Direttore.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
41.210,00	41.850,00	-640,00

Le quote di ammortamento di riferiscono a: € 273,90 acquisto software risalente al 2011 – ultima quota; € 34.433,77 ammortamento non deducibile sul valore dell'immobile iscritto a bilancio e scaturito dall'atto di divisione con conguaglio del 29/11/2011 tra ACI ed AC Viterbo; € 6.360,00 ammortamento valore di acquisto esercizio 2017 immobile Scuola Guida di proprietà A.T.E.R. VT; € 142,11 ammortamento impianti – ultime quote;

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non sono presenti giacenze di materie di consumo e merci.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non sono presenti valori riferibili ad accantonamenti per rischi.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non sono presenti valori riconducibili ad accantonamenti di qualunque altro genere.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
211.607,00	216.113,00	-4.506,00

Il valore riportato in tabella, in diminuzione di circa il 2% rispetto al 2015, si riferisce a: € 14.951,71 imposte e tasse indeducibili; € 10.136,88 IVA indetraibile e conguaglio PRO-RATA; € 5,879,22 conguaglio negativo IVA relativa a spese promiscue; € 2.695,59 oneri e spese bancarie su tenuta conti correnti e mutui; € 316,00 omaggi ed articoli promozionali; € 117,00 spese di rappresentanza; € 594,95 rimborsi e concorsi spese diverse; € 12.803,89 altri oneri diversi di gestione – di cui risultano classificabili come straordinari: € 1.433,21 spese legali su ingiunzione di pagamento ATER VT; € 1.007,22 spese condominiali; € 1.464,33 oneri tributari e previdenziali e costi ravvedimento per cartelle relative a ritardati versamenti IRPEF ed INPS(su posizioni ante 2010); € 491,70 spese trasferimento magazzino per risoluzione anticipata contratto di locazione; e 461,95 cartella Equitalia; € 4.960,41 oneri di risultato Direttore esercizio 2015 - ; € 164.111,77 aliquote sociali a favore di ACI.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
		0,00

Non esistono proventi da partecipazioni

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
3,00	11,00	-8,00

Interessi attivi su c.c. bancari

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
27.891,00	26.898,00	993,00

Il valore in bilancio risulta così composto: € 1.600,69 interessi passivi su c.c.bancari; € 26.289,94 interessi passivi su finanziamenti e mutui.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non risultano iscritti utili e perdite su cambi

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

E19 – Svalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non sono presenti rivalutazioni e svalutazioni

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
450,00	0,00	450,00

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2015
Tempo indeterminato				
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale				

L'Automobile Club Viterbo non ha più personale attivo nei propri ruoli dal 01/11/2011

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area B - B2	3	
Totale	3	

Pianta organica come risultante da rideterminazione inviata al ministero competente.

COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Organi Collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo (Presidente)	4815
Collegio dei Revisori dei Conti	4100
Totale	8915

I valori si riferiscono alle indennità spettanti agli Organi dell'Ente per il 2016 non erogate ancora al 31/12/2016

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie			0
Crediti commerciali dell'attivo circolante			0
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	0	0	0
Debiti commerciali			0
Debiti finanziari			0
Totale debiti	0	0	0
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			0
Altri ricavi e proventi			0
Totale ricavi	0	0	0
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.			0
Costi per prestazione di servizi			0
Costi per godimento beni di terzi			0
Oneri diversi di gestione			0
Parziale dei costi	0	0	0
Dividendi			0
Interessi attivi			0
Totale proventi finanziari	0	0	0

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
DIRITTO ALLA MOBILITA'	SOCI, TASSE AUTO, MOBILITA', ASSISTENZA	741	41.580					164.112	206.433
GIOVANI E SPORT	ATTIVITA' SPORTIVA		33.660					0	33.660
SERVIZI ISTITUZIONALI E GEN PP.AA.	OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA		163.800	2.909	31.129	41.210		47.495	286.543
	Totali	741	239.040	2.909	31.129	41.210		211.607	526.636

I valori sopra esposti si riferiscono ai costi sostenuti dall'Ente per le MISSIONI indicate in tabella.

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
20^ Lago Montefiascone	Progettualità Locale	Attività sportiva	Organizzazione manifestazione sportiva		0	10.361			10.361
Karting in Piazza	Progettualità Locale	Attività sportiva	Organizzazione manifestazione sportiva			23.299			23.299
					0	33.660			33.660

La 20^ edizione della Lago Montefiascone, in calendario CSAI per APRILE 2016 si è regolarmente disputata. I valori della Tabella 4.4.2 sono riferiti alla rilevazione di costi riferiti all'attività sportiva svoltasi nel 2016 e comprensiva anche della manifestazione "Karting in Piazza" svoltasi in collaborazione con le strutture ACI.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2016	Target realizzato anno 2016
Attività sportiva	20^ Lago Montefiascone	Sportiva	Org. Manifestazioni e Sportiva	numero piloti iscritti alla manifestazione	80	102

La 20^ Lago Montefiascone non si è disputata e quindi il target degli 80 piloti iscritti non è stato realizzato.